

Polizianoderna@Giffoni45: il cinema macedone sbarca al Festival

Il Giffoni Experience oggi pomeriggio ha aperto le porte al cinema macedone con la presentazione del cortometraggio *The man in habit of hitting me on the head with an umbrella*, primo dei quattro in programmazione.

A presentare e rappresentare il cinema macedone erano in sala il **Ministro della Cultura della Repubblica della Macedonia, Elizabeta Kanceska Milevska**, l'ambasciatore della Macedonia in Italia, **Oliver Samvbevski**, il direttore dell'Agenzia Cinematografica Macedone, **Darko Basheski** e l'ambasciatore italiano in Macedonia Massimo Bellelli. Il ministro della cultura, incontrando i ragazzi della giuria, ha espresso la sua contentezza nell'essere lì, la sua ammirazione per la creatività, l'energia e la sinergia che c'è tra di loro e ha concluso con un invito al Giffoni Macedonia che si terrà a Ottobre.

The man in habit of hitting me on the head with an umbrella, realizzato nel 2012 e scritto e diretto da Vardan Tozija, è un corto divertente che racconta dell'emarginato e perdente Peter. Tutto cambia quando un giorno incontra un signore con baffi, occhiali e bombetta che inizia a seguirlo dovunque picchiandolo in testa di continuo con un ombrello. Peter cerca di liberarsene ma poi si accorge che la sua vita, da quando l'uomo misterioso è accanto a lui a picchiarlo, è migliorata: inizia a pulire la casa dove abita, chiede di uscire alla ragazza di cui è innamorato e finalmente il meccanico gli consegna la macchina riparata; indirettamente i colpi di ombrello danno all'uomo la carica necessaria per prendere in mano la sua vita e fare le scelte giuste. All'improvviso Peter non avrà più accanto a se l'uomo con l'ombrello che nel frattempo andrà ad inseguire e picchiare qualcun altro smuovendo la sua vita. L'idea del regista macedone è semplice ma pungente, si esce dalla sala pensando che quell'omino con l'ombrello servirebbe un po' a tutti.

Alessia Palumbo

23/07/2015